



VERBALE N. 45 DELL'ADUNANZA DEL 14 DICEMBRE 2023

L'anno 2023, il giorno quattordici del mese di dicembre, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati;
- 2) pratiche disciplinari;
- 3) pareri su note di onorari;
- 4) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 5) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 6) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 7) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 8) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 9) approvazione del verbale n. 44 dell'adunanza del 7 dicembre 2023;
- 10) comunicazioni del Presidente;
- 11) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 12) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 13) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) modifica linee guida per l'Osservatorio sulla dignità e il decoro della professione;
- 16) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente



"	Irma Conti	Vice Presidente
"	Enrico Lubrano	Vice Presidente
"	Antonio Caiafa	Consigliere
"	Donatella Cere'	"
"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetere	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.08.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Addessi, Alberici, Alesii, Anastasio, Caiafa, Canale, Carletti, Cesali, Comi, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: impegno solenne Avvocati



- Sono presenti: (omissis), i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Escono gli astanti e l'adunanza prosegue a porte chiuse.

Entrano i Consiglieri Gentile, Cappelli, Celletti e il Vicepresidente Lubrano.

- Il Presidente Nesta comunica che, a seguito di rinuncia, intervenuta poc'anzi, quale Delegato al XXXV Congresso Nazionale Forense - Sessione Ulteriore dell'Avv. (omissis), la Segreteria ha provveduto agli adempimenti di legge con lo scorrimento della lista, individuando nell'Avv. (omissis) l'avente diritto.

Il Presidente Nesta informa che l'Avv. (omissis) ha comunicato con estrema tempestività l'accettazione dell'incarico.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla scomparsa dell'Avv. (omissis), stimato Collega del Foro capitolino.

Il Consiglio si unisce al dolore dei figli e della famiglia, porgendo le più sentite condoglianze.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nomina del Giudice costituzionale Dott. (omissis) quale Vice Presidente della Corte costituzionale.

Il Consiglio prende atto ed esprime le più vive congratulazioni per la prestigiosa nomina.

Entra il Consigliere Di Tosto.

- Il Consigliere Celletti chiede di fare una comunicazione in occasione delle "varie ed eventuali".

Il Consigliere Celletti chiede di poter fare comunicazione tra le varie ed eventuali all'Adunanza odierna del 14 dicembre 2023



relativamente alla festa di beneficenza organizzata dalla Onlus-Fondazione COA Roma.

Punto 2: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali, con riferimento alla delibera del 23 novembre 2023, informano che in data 12 dicembre 2023, è pervenuto a mezzo raccomandata dall'Avv. (omissis) il ricorso contro la decisione del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma che ha irrogato (omissis).

Il Consiglio prende atto e manda agli Uffici per gli adempimenti di competenza. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 3: pareri su note di onorari

(omissis)/(omissis) (omissis)

(omissis)

Punto 4: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Istanza accesso atti

(omissis)

Istanza accesso atti

(omissis)

Istanza accesso atti

(omissis)



Avv. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Entra Consigliere Arpino.

Solicitor (omissis)

(omissis)

Avv. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Avv. (omissis) ((omissis))

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.



Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Variazione elenco speciale

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine dei professionisti (omissis) dai quali risulta che i medesimi ha variato l'ente presso il quale svolge la propria attività; sentito il relatore; delibera la variazione dell'elenco speciale dei professionisti sopraindicati.

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario

Il Consiglio, visti i documenti, con i quali il professionista: (omissis) varia di diritto la propria iscrizione dalla Sezione Speciale all'Albo Ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 96 del 2.2.2001 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di passare dalla Sezione Speciale D.Lgs. n.96/2001 il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo Ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione nell'Albo di questo Ordine dell'Avv. (omissis) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso



Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis).

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Patrocinio Sostitutivo

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.



Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

Nulla Osta per trasferimento

(omissis).

Compiuta pratica

(omissis).

Esce il Consigliere Gentile.

Punto 5: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Presidente Nesta, unitamente alla Commissione Marketing, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Tecniche di acquisizione della clientela", che avrà luogo il 20 dicembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Mauro Mazzone (Responsabile Centro Studi Cassa Forense), Avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno (Componente Commissione Marketing - Dirigente Comunicazione Si.Avv).

Modera: Avv. Prisca Petillo (Componente Commissione Marketing).

Relatori: Avv. Giulia Facchini (Responsabile Dipartimento Marketing Movimento Forense - Fondatrice Network FLIN) "Comunicare il proprio valore con il self branding: strumenti pratici"; Dott. Marco Astrologo (CEO di EcoGruppo S.p.A.) "Cosa si aspetta l'impresa dall'avvocato"; Avv. Guerrino Petillo (Vice Coordinatore Commissione Marketing - Segretario Generale UnisRita) "Tecniche di



redazione del preventivo", Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Tributario) "L'accaparramento della clientela. Art.37 codice deontologico forense"; Dott. Danilo Manni (Commercialista - Presidente Unicsa) "Il futuro della professione oltre la tradizione".

La Commissione propone l'attribuzione di un credito formativo ordinario ed un credito formativo deontologico, vista la tardività della domanda, per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consigliere Cerè chiede di modificare il titolo attribuito alla Avv. Giulia Facchini.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione e, con votazione a maggioranza, di mantenere il titolo attribuito all'Avv. Giulia Facchini.

- Il Consigliere Canale ed il Consigliere Addessi unitamente alle Commissioni Enti Pubblici e Cultura e Spettacolo, comunicano di aver organizzato un "Corso di Diritto dei Beni Culturali", che avrà luogo nelle date del 9-16-23-30 gennaio/6-13-20-27 febbraio/5 marzo 2024, dalle ore 14.30 alle ore 17.00, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Carla Canale (Coordinatore Commissione Diritto dei Beni Culturali).

Modera: Avv. Angelica Addessi (Componente Commissione Diritto dei Beni Culturali).

9 GENNAIO "IL CONCETTO DI BENE CULTURALE E LA RELATIVA NORMATIVA"

Relatori: Prof.ssa Maria Cristina Terzaghi "Esiste una definizione di 'bene culturale?'", Prof. Fabrizio Lemme "Il diritto dei beni culturali: fonti nazionali ed internazionali", Dott.ssa Caterina Bon Valsassina "La differenza tra 'patrimonio culturale dichiarato' e 'patrimonio culturale reale'", Dott. Bruno Botticelli "Ripercussioni operative connesse a tale distinzione".

16 GENNAIO "LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE"

Relatori: Dott.ssa Daniela Porro "Il MIC e le sue diramazioni sul territorio nazionale", Dott.ssa Roberta Porfiri "La dichiarazione di interesse culturale rilevante (la c.d. notifica) e la procedura applicativa", Dott.ssa Alessandra Di Castro "Le criticità connesse al procedimento di notifica", Avv. Daniele Rosato "Rimedi amministrativi e giurisdizionali avverso il provvedimento



della c.d. notifica", Dott. Maurizio De Paolis "L'espropriazione a tutela dei beni culturali", Avv. Paola Maria Zerman "Energie rinnovabili e tutela dei beni culturali".

23 GENNAIO "LA DISCIPLINA IN TEMA DI ARCHEOLOGIA"

Relatori: Dott.ssa Antonella Bonini "La normativa in tema di scavi e ritrovamenti di beni archeologici", Avv. Francesca Guerriero "I recenti orientamenti giurisprudenziali", Avv. Massimo Sterpi "Casi pratici e problematiche relative ai reperti archeologici".

30 GENNAIO "LA CIRCOLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ARTISTICI"

Relatori: Prof. Francesco E. Salamone "La disciplina in tema di circolazione nazionale ed internazionale", Dott.ssa Stefania Bisaglia "La circolazione dei beni 'notificati'", Dott.ssa Francesca Ritucci "Le circolari ministeriali e la prassi amministrativa nelle valutazioni volte all'esportazione delle opere d'arte. Aspetti operativi e soluzioni pratiche", Prof.ssa Giovanna Montella "L'immateriale economico nella circolazione dei beni culturali".

6 FEBBRAIO "LA TUTELA PENALE IN MATERIA DI BENI CULTURALI
(PARTE PRIMA)

Relatori: Cons. Luigi Marini "La disciplina penale in materia di beni culturali: dalle Convenzioni Unesco di Parigi alla ratifica della Convenzione di Nicosia", Dott. Aldo Natalini "La riforma del diritto penale nazionale (L.22/22)", Cons. Dott. Pierluigi Cipolla "I reati in tema di archeologia", Dott. Giuseppe Miceli "La ricettazione dei beni culturali", Avv. Antonio Gerardo Giso "Le sanzioni amministrative ex L. n.231/01".

13 FEBBRAIO "LA TUTELA PENALE IN MATERIA DI BENI CULTURALI
(PARTE SECONDA)

Relatori: Prof. Francesco E. Salamone "La contraffazione di opere d'arte contemporanea: fattispecie e disciplina" - "La confisca dei falsi", - La disciplina relativa alla street art", Ma.lli Gianni Porretta e Rizzo "Casi pratici", Avv. Massimiliano Oggiano "Strategie difensive",

20 FEBBRAIO "LA VENDITA DI UN'OPERA D'ARTE"

Relatori: Avv. Virginia Montani Tesei "La compravendita di opere d'arte ed il diritto di seguito", Dott.ssa Nicoletta Navarra "L'attività di due diligence in fase di compravendita", Dott.ssa Susanna Misano "Il certificato di autenticità, l'expertise e la perizia", Dott. Fabrizio Russo "La negoziazione di opere d'arte tra privati, nelle case d'asta e nelle gallerie", Avv. Caterina M.J. Ciabattini "Il ruolo delle fondazioni e degli archivi nell'autentica delle opere", Dott.ssa Clarice Pecori Giraldi "La figura dell'art advisor e la disciplina contrattuale"



27 FEBBRAIO "PARTICOLARI FORME DI CONTRATTUALISTICA NEL SETTORE DELL'ARTE"

Relatori: Prof. Angelo Paletta "Gli strumenti di gestione e protezione delle collezioni: il mandato fiduciario e le società fiduciarie, le fondazioni e le società benefit (alla luce della riforma del terzo settore)", Avv. Simone Morabito "I contratti degli artisti" - Contrattualistica nel settore dell'arte: clausole tipiche" - L'arte effimera e il suo sviluppo, i problemi e le forme di tutela (performance, video arte, restauro)", Dott. Alessandro Guerrini "I contratti di trasporto e di deposito di opere d'arte".

5 MARZO "LA FISCALITA' NEL MONDO DELL'ARTE".

Relatori: Avv. Alessandra Guarnaccia "La tassazione nelle operazioni inerente ai beni culturali e le opere d'arte", Avv. Luigi Piccarozzi "I nuovi arresti giurisprudenziali sul tema", Avv. Guerrino Petillo "L'art bonus" - "Prospettive di riforma in tema di tassazione sulla vendita/acquisto di opere d'arte", Dott. Giuseppe Miceli "La normativa AML".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari (nove incontri per ventisette crediti complessivi) per la specificità della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Canale, unitamente alla Commissione Rapporti e Contenzioso con la P.A. e gli Enti Locali, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Tra parità di genere e coscienza sociale", che avrà luogo il 10 gennaio 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Seminari di Cassa Forense ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Progetto Donna).

Modera: Avv. Carla Canale (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Rapporti e Contenzioso con la P.A. e gli Enti Locali).

Relatori: Dott. Giuseppe Cascini (Procuratore Aggiunto presso Procura della Repubblica di Roma - Coordinatore Pool Antiviolenza), Avv. Alessandra Gabbani (Vice Presidente CPO), Prof. Avv. Emanuele Bilotti (Ordinario Diritto Privato presso UER), Avv. Mauro Mazzoni (Delegato e Coordinatore Centro Studi Cassa Forense), Avv. Maria



Grazia Lerose (Foro di Roma), On.le Virginia Raggi (Consigliere Capitolino).

Conclude: Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, a parziale modifica della delibera consiliare del 2 novembre 2023 con la quale si esoneravano i colleghi partecipanti al progetto "Conoscenza è Libertà", comunica che deve essere inserita nell'elenco ed esonerata l'Avv. Giulia Donatucci, mentre deve essere eliminato il nominativo dell'Avv. Francesca Capezzuto erroneamente indicato.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Consigliere Addessi. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 11 dicembre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ACGDV ASSOCIAZIONE CUSTODI GIURIDIZIARI E DELEGATI ALLE VENDITE dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova modulistica del Tribunale di Roma adeguata alla Riforma Cartabia. Le esecuzioni e il codice della crisi", che si svolgerà il 22 gennaio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera



di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'attualità dei temi e la qualità dei relatori.

- In data 6 dicembre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.I.DI.F. - AVVOCATURA ITALIANA PER I DIRITTI DELLE FAMIGLIE dell'evento a partecipazione gratuita "Uno degli obiettivi più importanti: garantire sicurezza per la famiglia e i minori", che si svolgerà il 25 gennaio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 5 dicembre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COETUS ADVOCATORUM - VICARIATO DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Processo vaticano e processo italiano alla luce delle recenti riforme", che si svolgerà nelle date del 24 gennaio/21 febbraio/20 marzo/17 aprile 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per singolo incontro, stante la specificità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 12 dicembre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MFLAW STAPA dell'evento a partecipazione gratuita "La fideiussione bancaria: un istituto in continua evoluzione", che avrà luogo il 28 e 29 dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;



delibera
di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni personali;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per interruzione dell'attività professionale;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottorando di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Ricercatore;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Punto 7: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis), nella qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis). L'Avvocato chiede il riesame dell'esito da "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di riesame della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dell'esito, da "(omissis)" ad "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale del minore (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis), già modificata con provvedimento del (omissis). L'Avvocato, pur confermando la rettifica dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria da "(omissis)" a "(omissis)", precisa che l'oggetto del procedimento è "(omissis)".

Il Consiglio

assunti agli atti sia il decreto del (omissis) emesso dal Tribunale per Minorenni di Roma nell'ambito del procedimento n. (omissis), sia l'ordinanza resa dal Tribunale Ordinario di Roma il (omissis) nell'ambito del procedimento R.G. (omissis), annulla il precedente provvedimento deliberato nell'adunanza del (omissis) e dispone la rettifica nella propria delibera n. (omissis) del (omissis) dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria da "(omissis)" a "(omissis)" e dell'oggetto del procedimento da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale del minore (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis), già modificata con provvedimento del (omissis). L'Avvocato, pur confermando la rettifica dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria da "(omissis)" a "(omissis)", precisa che l'oggetto del procedimento è "(omissis)".

Il Consiglio

assunti agli atti sia il decreto del (omissis) emesso dal Tribunale per Minorenni di Roma nell'ambito del procedimento n. (omissis), sia l'ordinanza resa dal Tribunale Ordinario di Roma il (omissis) nell'ambito del procedimento R.G. (omissis), annulla il precedente provvedimento deliberato nell'adunanza del (omissis) e dispone la rettifica nella propria delibera n. (omissis) del (omissis) dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria da "(omissis)" a "(omissis)" e dell'oggetto del procedimento da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis) ((omissis)), c.f. (omissis),

il Consiglio

considerato che il Sig. (omissis) nell'anno 2022 ha superato il limite di reddito previsto dall'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", per intervenuto superamento del limite reddituale.

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 9: approvazione del verbale n. 44 dell'adunanza del 7 dicembre 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio approva, con astensione dei Consiglieri Cappelli, Celletti, Arpino, Cesali, Cerè e Alberici e con voto contrario dei Consiglieri Carletti e Di Tosto.

Punto 10: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 1° dicembre 2023 dall'Osservatorio degli Avvocati in pericolo, con la quale si invita a partecipare tutti a celebrare la Giornata mondiale dell'Avvocato in pericolo, del prossimo 24 gennaio dedicata all'Iran, tramite la campagna di sensibilizzazione che avrà luogo il 14 dicembre 2023 a cui sono invitati a partecipare tutti i componenti utilizzando il kit di mobilitazione, distribuendo il poster ed il QR dell'opuscolo all'interno.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta comunica sulla nota, pervenuta in data 6 dicembre 2023 dal Dott. (omissis) nella persona di Direttore di Cancelleria della (omissis), con la quale si segnala che dal primo pomeriggio di lunedì 4 dicembre si sta verificando un forte ritardo nell'arrivo su SICID dei depositi degli atti di parte. Il Dott. (omissis) presume che la causa del malfunzionamento sia lo smistamento dei depositi dai server centrali a quello del Tribunale di Roma e precisa che gli atti pervenuti fino alla data ed all'orario della missiva risultano scaricati regolarmente.

Il Consigliere Canale segnala che disagi ci sono stati anche nella giornata del 7 dicembre 2023. Molti Colleghi che avevano tale data di deposito come ultimo giorno hanno segnalato di aver ricevuto la terza pec solo l'8 dicembre. Per evitare problemi di tardività Il Consigliere Canale propone di scrivere una nota come Consiglio al Presidente del Tribunale con la richiesta di remissione in termini ove il deposito suddetto sia stato registrato tardivamente.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta. È deliberata immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 7 dicembre 2023 dall'Organismo Congressuale Forense, con la quale



allegando l'ordine del giorno, comunica che il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), si terrà l'Assemblea O.C.F. a Roma presso una delle Sale dell'(omissis), in Roma - (omissis).

Il Consiglio prende atto. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 4 dicembre 2023 dall'Avvocatura di Roma Capitale, con la quale si trasmette avviso di selezione per il reperimento di praticanti Avvocati da avviare al tirocinio forense, finalizzato all'esame di abilitazione professionale presso l'Avvocatura di Roma Capitale; la domanda dovrà essere trasmessa in modalità telematica entro e non oltre le ore 14.00 dell'8 gennaio 2024.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 7 dicembre 2023 dall'Ufficio Manutenzione della Suprema Corte, con la quale si informa che nel periodo dal 19 al 30 dicembre circa si provvederà al montaggio di opere provvisorie interne ai corridoi dei piani terra e secondo, finalizzate alla movimentazione e trasporto degli infissi per i lavori del PNRR, raccomandando di prestare la massima attenzione.

Il Consiglio prende atto e manda agli Uffici consiliari per quanto di competenza. È deliberata immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 7 dicembre 2023, dall'Avv. (omissis), (omissis) Segretario della (omissis) Conferenza dei Giovani Avvocati dell'Ordine di Roma, circa la richiesta di rimborso delle spese da sostenere per la partecipazione all'apertura dell'anno giudiziario dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), che si è tenuto dal (omissis) al (omissis). La rifusione delle spese ammonterebbe ad Euro (omissis).

Il Consiglio, delibera in conformità della richiesta, previa verifica da parte dell'Ufficio Amministrazione della disponibilità del Fondo destinato alla Conferenza dei Giovani Avvocati. Delibera immediatamente esecutiva.

- Presidente Nesta riferisce sulla nota del Prof. Avv. (omissis), pervenuta in data 7 dicembre 2023, con la quale si informa che il Consiglio di Stato, Sezione (omissis), ha fissato l'udienza pubblica per il giorno (omissis) alle ore (omissis), per la discussione del ricorso presentato da Questo Consiglio contro l'(omissis) ed altri.



Il Consiglio prende atto e ringrazia per la comunicazione.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 6 dicembre 2023, dall'Ordine degli Avvocati di (omissis), con la quale si trasmette la delibera relativa ai fatti che sarebbero avvenuti presso e nel Centro di permanenza per i rimpatri (CPR) di via (omissis) a (omissis), esprimendo viva preoccupazione circa la gravità dei fatti secondo i quali, ove accertati, i trattenuti sarebbero stati sottoposti a trattamenti degradanti, in aperta violazione dei diritti della persona internazionalmente riconosciuti.

Il Consiglio prende atto e ribadisce l'esigenza che siano sempre tutelati i diritti umani delle persone trattenute nei centri di permanenza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 12 dicembre 2023 dalla Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, con la quale si comunica l'incontro con i vari rappresentanti delle Istituzioni per l'aggiornamento delle linee guida per il settore penale, civile e lavoro - in scadenza al 31 dicembre 2023 - fissato al 19 dicembre 2023 ore 14.00.

Il Presidente Nesta informa che parteciperà personalmente.

Il Consiglio prende atto. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di nomina di terzo arbitro pervenuta in data 12 dicembre 2023 dall'Avv. (omissis), nella qualità di difensore della (omissis), per dirimere la controversia insorta tra la (omissis) e la Dott.ssa (omissis).

Il Presidente Nesta comunica di aver nominato quale terzo arbitro, l'Avv. (omissis), con studio in Roma, alla via (omissis).

Il Consiglio prende atto. Delibera immediatamente esecutiva.

Entra il Consigliere Gentile.

Punto 11: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Vista la istanza presentata dall' Avvocato (omissis)
autorizza

il professionista sopraindicato, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste

dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 4 dicembre 2023 dall'Ordine degli Avvocati di (omissis), con la quale si comunica l'adesione al deliberato dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) che esprimeva viva preoccupazione per l'effettività della tutela dei diritti, in ordine agli arresti dei difensori di dissidenti (omissis) con l'accusa di "partecipazione a una comunità estremista".

Il Consiglio prende atto ed esprime solidarietà ai difensori di dissidenti russi per essere assoggettati all'accusa di "partecipazione a una comunità estremista". È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 7 dicembre 2023, dalla Sig.ra (omissis), per conto del Consorzio turistico del Tarvisiano, con la quale si comunica che il 18, 19 e 20 gennaio 2024 si terrà il 56° Campionato Italiano di sci per Avvocati e Magistrati, trasmettendo la brochure e chiedendone la diffusione a tutti gli Iscritti.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 4 dicembre 2023, dall'Associazione Nazionale Volontari Avvocati per il Gratuito patrocinio e la difesa dei non abbienti, con la quale si segnalano le novità pubblicate sul sito della suddetta associazione (www.anvag.com), evidenziando la sentenza della Corte di Cassazione depositata il 2 novembre scorso che riveste particolare importanza laddove opera una nuova interpretazione degli artt. 91 e 92 c.p.c..

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce di aver avuto comunicazione, da parte della dipendente (omissis).

(omissis)

Il Consiglio, preso atto, autorizza quanto proposto e manda agli Uffici competenti per dare corso a quanto necessario per consentire -tanto in termini logistici che amministrativi- l'attività della dipendente (omissis) modalità (omissis), con decorrenza dal (omissis) sino al (omissis) venturi. Delibera immediatamente esecutiva.



- Il Consigliere Segretario Graziani, su segnalazione del Consigliere Lepri, comunica di avere incluso l'Avv. (omissis) nella Commissione Informatica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 12 dicembre 2023 dall'Ufficio Manutenzione della Suprema Corte, che in occasione delle festività natalizie, il varco di accesso pedonale di Via Ulpiano n. 8 resterà chiuso dal giorno sabato 23 dicembre 2023 sino a lunedì 8 gennaio 2024.

Il Consiglio prende atto.

Punto 12: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce di aver inserito nella commissione Diritto Tributario l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Adunanza sospesa alle 15.57.

L'adunanza riprende alle 16.08 con il Consigliere Arditi di Castelvetere e senza i Consiglieri Gentile e Anastasio.

Punto 13: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Vice Presidente Agnino, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro riferiscono di aver inserito l'Avvocato (omissis) nella Commissione di Diritto Europeo ed internazionale.

Chiedono che il Consiglio prenda atto.

Il Consiglio prende atto.

Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cappelli unitamente al Presidente Nesta comunica l'inserimento nella commissione Locazioni e Condominio dell'Avv. (omissis) che ha manifestato l'interesse a collaborare.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Tamburro comunica di aver inserito nella Commissione Diritto del Lavoro i colleghi (omissis).
Il Consiglio prende atto.

Punto 15: modifica linee guida per l'Osservatorio sulla dignità e il decoro della professione

- Il Presidente Nesta, giusta delibera del 7 dicembre 2023, riferisce che sono pervenute osservazioni dai Consiglieri Lepri e Celletti relativamente alle riformulate Linee guida dell'Osservatorio sulla dignità ed il decoro della professione forense.

Il Consigliere Caiafa illustra le modifiche suggerite.

Il Consigliere Lepri espone la modifica da lui stesso suggerita. Entra il Consigliere Gentile.

Il Consigliere Celletti contesta che l'argomento sia stato preannunciato con integrazione dell'Ordine del Giorno e non condivide il fatto che si proponga di fare una delibera correttiva in contraddizione con la iniziale stesura del regolamento e con comunicazione scritta, che si riporta integralmente, il Consigliere Celletti sulla questione relativa all'Osservatorio evidenzia di aver depositato una nota il 13 dicembre 2023 relativamente ad una richiesta di chiarimenti in merito all'integrazione del regolamento che chiede venga riportata pedissequamente a verbale.

In merito alle modifiche del regolamento come già evidenziato con PEC:

1) una invasione "di campo" inopportuna quantomeno sul piano istituzionale da parte del COA Roma nei confronti degli altri consigli territoriali;

2) l'impossibilità di interloquire fattivamente con gli uffici giudiziari, trovandosi essi sparsi su tutto il territorio nazionale;

3) un aggravio di lavoro per l'ufficio protocollo e per la segreteria, che sono deputati a ricevere le istanze degli iscritti, allorquando si è cercato sempre di razionalizzare il lavoro dei dipendenti del Consiglio.

In più, non pare opportuno istituzionalmente come sia stata posta e da chi sia stata posta la modifica del regolamento per le motivazioni esposte in adunanza.

Il Consigliere Cerè si associa al Consigliere Celletti e giudica che l'Osservatorio è una sovrapposizione al Consiglio Giudiziario.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio è favorevole alla delibera modificativa.

Il Consigliere Gentile interviene sull'eventualità sottolineando il ruolo svolto dal Consiglio Giudiziario.

Il Consigliere Arpino chiede di bilanciare la proposta di estensione della competenza territoriale con la possibilità di valutare l'opportunità di intervenire o meno in casi accaduti fuori del Foro di Roma, pur non essendo contraria alla estensione stessa.

Il Consigliere Caiafa evidenzia che il regolamento affida ciò alla sensibilità dei relatori di volta in volta designati.

Il Presidente Nesta preliminarmente rileva che è compito esclusivo del Presidente predisporre l'ordine del giorno e nulla osta all'integrazione dello stesso, comunicata ai componenti del Consiglio prima dell'adunanza. Aggiunge che l'Osservatorio, raccogliendo e verificando le doglianze espresse dai Colleghi, svolge un'importante funzione di tutela dell'Avvocatura allorquando sia lesa la dignità ed il decoro di uno dei suoi appartenenti e, conseguentemente, l'attività dello stesso appare estremamente utile per tutti gli Avvocati. Conseguentemente, l'Avvocato, iscritto all'Albo di Roma deve essere tutelato nell'ambito delle sue attività, anche se svolte fuori dal circondario. Parimenti, anche condotte lesive della dignità degli Avvocati, anche se appartenenti ad altri Fori, ma poste in essere nel circondario del Tribunale di Roma, debbono essere valutate caso per caso.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere chiede di coinvolgere la competenza del Comitato Pari Opportunità.

Il Consiglio delibera a maggioranza di estendere la tutela dei Colleghi iscritti all'Albo forense di Roma anche se il fatto è avvenuto oltre il Circondario del Tribunale di Roma.

Per quanto riguarda i fatti accaduti nel Circondario del Tribunale di Roma ma riguardanti Avvocati iscritti in altri Fori, il Consiglio effettuerà una valutazione caso per caso.

Il Consiglio delibera, all'esito delle modifiche da apportare al regolamento, di dare notizia dell'iniziativa intrapresa, allegando il relativo regolamento a tutti i Consigli dell'Ordine italiani per ogni opportuna conoscenza ed eventuale analoga iniziativa.

È deliberata immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Celletti chiede perché è stata fatta, sull'argomento, integrazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente Nesta si riporta a quanto già detto.

Il Consiglio delibera, altresì, di espungere (art. 6 riga 5) l'espressione da "ma che se" sino a "similari".

- Il Consigliere Gentile reduce dalla missione presso la sede delle Nazioni Unite (ONU) a New York, giusta delibera del 16



novembre 2023 ringraziando il consiglio per la fiducia accordata, riferisce di aver partecipato dal 7 al 10 12 us, ai lavori della ASP, unitamente ai Colleghi (omissis) e (omissis), componenti della Commissione Diritti umani che, come già comunicato in precedenza avevano espresso desiderio di prendere parte all'assemblea ASP, sostenendone le spese.

La partecipazione alla 22ma Sessione dell'Assemblea dei 123 Stati Parti, in occasione della Celebrazione del 25° anniversario dello Statuto di Roma e della Corte Penale Internazionale, ha consentito alla avvocatura Capitolina di continuare un percorso iniziato con la fattiva partecipazione alla redazione dallo Statuto di Roma.

Anniversario dello Statuto di Roma:

Data pubblicazione: 17 Ottobre 2023 *Il 3 Ottobre, presso la Residenza dell'Ambasciatore (omissis), si è celebrato il 25° anniversario dello Statuto di Roma, firmato il 17 luglio 1998, un evento cruciale che ha portato alla creazione della Corte Penale Internazionale (CPI). Questa istituzione permanente è incaricata di perseguire individui responsabili di crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio e crimini di aggressione, rappresentando un pilastro fondamentale nella promozione della giustizia e della responsabilità a livello gAl* symposium hanno partecipato Ambasciatori e Consiglieri Giuridici dei Paesi membri della Corte. Dopo la significativa introduzione dell'Ambasciatore (omissis), illustri speaker hanno condiviso preziose prospettive sulla CPI, approfondendo la discussione in modo stimolante. Le prospettive e gli spunti di riflessione offerti dagli ospiti hanno reso questo evento un momento significativo per promuovere la giustizia e la pace su scala globale. Il motto dell'evento "Ius est ars boni et aequi", del giurista romano (omissis), risuona profondamente con la missione della Corte Penale Internazionale e con la convinzione che lo scopo del diritto sia l'organizzazione armoniosa della convivenza civile, piuttosto che una mera sanzione.

Il Consigliere Gentile unitamente ai componenti della delegazione hanno confermato la solida presenza - indispensabile - della avvocatura, a tutela dei diritti umani. Gli Stati parti e la CPI si sono impegnati a sviluppare un approccio centrato sulle vittime che ne rispetti la dignità, la diversità e i bisogni, tenendo conto del loro genere, età, cultura e background. Tuttavia, la realizzazione pratica di questi diritti deve far fronte a sfide continue. Le vittime spesso incontrano ostacoli nell'esercizio di questi diritti, tra cui un accesso limitato alle informazioni durante le indagini, una partecipazione limitata a fasi specifiche

del procedimento e difficoltà nell'ottenere risarcimenti. Nel corso di una tale tante tavole rotonde, tenutasi durante la 22a Assemblea degli Stati parti presso la sede delle Nazioni Unite a New York, si è valutato criticamente se, e in che misura, i diritti delle vittime - vale a dire alla protezione, alla partecipazione attraverso un'effettiva la rappresentanza legale e le riparazioni - come delineato nello Statuto di Roma, sono realmente sostenute e rispettate nel quadro della CPI e discutendo di strategie per superare gli attuali ostacoli all'attuazione dei diritti delle vittime presso la CPI. Non è mancato il necessario richiamo alla responsabilità degli Stati nel fornire alle vittime pieno accesso alla giustizia riparativa nel quadro del principio di complementarità e in conformità con l'articolo 2, paragrafo 3, ICCPR e altre norme del diritto internazionale. I temi hanno dettagliato alcuni punti cardine, tra i quali:

1. Partecipazione: le vittime hanno il diritto di impegnarsi attivamente nelle varie fasi dei procedimenti della CPI, dalle indagini ai processi, contribuendo con il loro punto di vista al perseguimento della giustizia. Più di 15.000 vittime hanno partecipato a vari casi tra il 2022 e il 2023, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e preoccupazioni, fornire prove, contestare decisioni e richiedere risarcimenti. L'evento collaterale affronterà le metodologie utilizzate dalla Corte per garantire la partecipazione, valuterà, tuttavia, e valuterà se la partecipazione della CPI sia riparativa e comporti misure migliorative per ridurre al minimo il rivivere il trauma potenzialmente indotto dalla partecipazione della vittima/sopravvissuta e se la partecipazione della CPI sia responsivo al trauma ed enfatizzare la necessità di una centratura sul sopravvissuto durante tutte le fasi del procedimento.

2. Protezione: la Corte adotta ogni misura necessaria per tutelare "la sicurezza, il benessere fisico e psicologico, la dignità e la vita privata delle vittime e dei testimoni" (art. 68, RS). Tuttavia, le minacce e gli attacchi contro questi titolari di diritti spesso comportano nuove vittimizazioni e traumi che devono essere prevenuti e mitigati mediante misure protettive rafforzate e adeguatamente mirate.

3. Rappresentanza: le vittime hanno il diritto a una rappresentanza effettiva durante tutto il procedimento, garantendo che le loro voci siano ascoltate e i loro interessi tutelati. Il sistema di patrocinio a spese dello Stato finanziato dall'ASP garantisce la disponibilità di rappresentanti legali per le vittime. L'evento collaterale affronterà l'impatto delle ampie riforme

proposte sul patrocinio a spese dello Stato in ogni fase del procedimento giudiziario per determinare se queste pongono un rischio al diritto delle vittime di beneficiare di una rappresentanza significativa.

4. **Informazione:** le vittime hanno diritto a informazioni tempestive, complete e accessibili sui procedimenti, garantendo trasparenza e accesso. Questo diritto è rafforzato dai benefici che le informazioni bidirezionali, come la sensibilizzazione, apportano alla Corte per garantire che "giustizia sia fatta e sia vista essere fatta", rendendo così le decisioni riconosciute e significative per le vittime.

5. **Risarcimenti:** le vittime hanno il diritto di chiedere e ottenere risarcimenti per il danno subito, avendo così accesso a risarcimenti, riabilitazione, riparazione e altre forme di riparazione. Hanno partecipato illustri delegati tra cui (omissis), Sottosegretario agli Affari Legali, Ministero degli Affari Esteri danese, (omissis), Segretario generale della FIDH e Direttore del Centro siriano per i media e la libertà di espressione (SCM), avv. prof. (omissis), professore aggiunto di diritto internazionale presso il Center for Global Affairs della New York University; Consiglio consultivo, Centro internazionale per l'eredità multigenerazionale del trauma.

Il Consigliere, e la delegazione su gradito invito dell'ambasciatore sig. (omissis), Permanent Representative of Italy to the UN (Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'ONU, invito giunto per il tramite dell'avv. (omissis), hanno partecipato alla riunione ristretta presso la Sede: Rappresentanza Permanente dell'ITALIA presso le Nazioni Unite 885 Second Avenue (One Dag Hammarskjold Plaza) di Giovedì 7 dicembre 2023, Si è discusso dell'impatto della durata dei procedimenti sulla giustizia riparativa la dimensione multigenerazionale della vittimizzazione per crimini internazionali. La delegazione presenziando all'incontro organizzato dall'Ambasciatore d'Italia presso l'ONU, ha testimoniato, in un contesto più ristretto, l'attenzione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Sono intervenuti all'evento: Ambassador (omissis), Permanent Representative of Costa Rica to the UN H.E. Mr. (omissis), Vice-Minister/Undersecretary for Legal and Consular Affairs, Ministry for Foreign Affairs of Estonia H.E. Ambassador (omissis), Director-General for Legal Affairs, Federal Foreign Office, Germany **Panelists:** H.E. (omissis), Prime Minister & Minister for Foreign Affairs, St. Vincent & the Grenadines **Dr.** (omissis), Founder and Executive Director, International Center for the study, prevention



and treatment of Multigenerational Legacies of Trauma (ICMGLT); Director, Group Project for Holocaust Survivors and their Children; Co-founder, Victims' Rights Working Group, CICC Prof. (omissis), Executive Director, International Nuremberg Principles Academy; Professor of Criminal Law, Criminal Law Procedure, International Criminal Law and Public International Law at Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg, Germany Judge (omissis), Pre-Trial Division, International Criminal Court (ICC).

L'utilità di questa presenza è consistita nell'ascolto e nella constatazione dei progressi compiuti dagli Stati aderenti nel potenziamento delle funzioni della Corte Penale Internazionale e nella volontà politica di estendere al maggior numero di Stati l'adesione allo Statuto di Roma. In aggiunta a tale funzione "lato sensu" didattica, la delegazione del Consiglio dell'Ordine ha dato continuità al pluriennale suo ruolo attivo all'interno di quello speciale organismo denominato "Coalition" per la Corte penale internazionale (CCPI) che è un'organizzazione non governativa (ONG) che riunisce oltre 2.500 organizzazioni della società civile in tutto il mondo. Infatti, questo organismo si propone di vigilare sulla equità, efficacia e indipendenza della Corte Penale Internazionale, soprattutto nel quadro dell'adeguamento delle legislazioni nazionali allo Statuto di Roma. Infatti, occorre ricordare che la Corte ha bisogno della collaborazione degli Stati nel perseguimento dei responsabili dei crimini. Sotto quest'ultimo aspetto il ruolo dell'avvocatura diviene essenziale per condizionare e controllare il legislatore nazionale. Da ultimo il 10.12 la dr.ssa (omissis), Fondatrice e Direttore Esecutivo, Centro Internazionale per lo studio, la prevenzione e il trattamento dell'eredità multigenerazionale del trauma (ICMGLT); Direttore del Progetto di gruppo per i sopravvissuti all'Olocausto e i loro figli; Co-fondatore del gruppo di lavoro sui diritti delle vittime, CICC, ha organizzato un incontro tematico. Al termine degli incontri il Consigliere, ringraziando illustri delegati per l'ospitalità e la cordialità accordata alla delegazione romana ha gettato le basi correttamente alla delegazione per lo sviluppo di lavori sinergici di materie diritti umani ottenendo dal prof. Avv (omissis). Prego, dal Prof. (omissis) non da ultimo dalla dottoressa (omissis) la promessa di una loro presenza ai prossimi eventi in materia di diritti umani. Il Consigliere Gentile manifestando apprezzamento nei confronti degli avvocati (omissis), per il supporto dato al Consigliere Gentile nel corso della partecipazione a questo evento internazionale, e per la vicinanza professionale manifestata, al



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, propone al Consiglio, di invitare i Colleghi in adunanza omaggiandoli con un dono simbolico.

Il Consiglio prende atto e si riserva di provvedere a quanto richiesto in una prossima adunanza.

Segue punto 3: pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

n.ro data	richiedente cliente	relatore	somma richiesta	esito
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 6: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

Nulla da deliberare.

Punto 8: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

Nulla da deliberare.

Punto 16: varie ed eventuali

-Il Presidente informa che, in mattinata, si è tenuta l'Assemblea degli iscritti nella quale, i 112 Colleghi presenti hanno approvato il bilancio preventivo per l'anno 2024, senza alcun voto contrario o astensione.

Il Consigliere Cerè con enorme sorpresa non rinviene all'adunanza odierna comunicazione circa le risultanze dell'approvazione del



bilancio tenutasi oggi alle ore 12.00 quando le pagine istituzionali Instagram e Facebook già riportavano trionfalmente il successo di partecipazione documentato fotograficamente.

Nulla è stato riferito nelle comunicazioni del Tesoriere e/o del Presidente. La richiesta di essa Consigliere Cerè era solamente conoscere i dati del risultato odierno ed un maggior rispetto delle regole istituzionali. Mai nessun Presidente ha riportato in un secondo momento e/o adunanza a conoscenza dei Consiglieri quanto è di disponibilità al Signor Presidente.

Il Presidente Nesta rileva che l'assemblea per l'approvazione del bilancio si è tenuta oggi alle ore 12.00 e che il Presidente ha riferito al Consiglio alle ore 17.17, nel corso dell'adunanza iniziata alle ore 14.00 e dopo aver trattato tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, che ovviamente erano stati comunicati fino al giorno prima a tutti i componenti del Consiglio.

-Il Presidente Nesta riferisce sulla pec inviata dal Presidente del Presidente del Tribunale di Roma questo pomeriggio, con la quale si comunica che "occorrerà interdire l'utilizzo della scala di accesso ai piani, dal piano interrato al sesto piano, del palazzo A, lato piazzale interno alla Città Giudiziaria".

Il Consiglio invita gli uffici consiliari a prendere atto di ciò e, vista l'urgenza, a far comunicare il contenuto agli iscritti. Dispone quindi la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

Esce il Consigliere Gentile.

-I Consiglieri Celletti, Cappelli, Arpino e Cerè presentano intervento scritto che si trascrive integralmente "Egregio Presidente Egregi Signori Consiglieri, i Consiglieri Celletti, Cappelli, Arpino e Cerè rilevano che la scelta organizzativa del COA attraverso la Fondazione Onlus, sua diretta promanazione, di realizzare la consueta festa di beneficenza dell'Avvocatura Romana optando per un evento particolarmente frivolo (a detta di molti presenti) con la presenza (a detta di quanto riportato dai colleghi) di ballerine, oltre a non essere stata apprezzata da una molteplicità di colleghi e colleghe ha determinato una vera e propria devastazione mediatica (dal Corriere della Sera a Dagospia, a Repubblica al Messaggero sino al Tempo) a danno dell'immagine dell'Avvocatura Romana e probabilmente anche nazionale.



Moltissimi avvocati romani hanno rilevato l'inopportunità della stessa sia per motivi culturali che per la situazione di difficoltà di molti colleghi che devono pensare a tutt'altro che a feste anni '80.

Quanto esposto spinge questi Consiglieri a dover rilevare che in un momento storico così particolare sarebbe stato più opportuno valorizzare il ruolo forense anche in occasioni extraprofessionali sfruttando il periodo natalizio per organizzare un evento che ne valorizzasse la funzione sociale invece che scegliere e preferire forme di spettacolo che ci hanno esposto a critiche ed insinuazioni pesanti.

Ciò premesso appare necessario che vengano assunti gli opportuni provvedimenti per arginare la situazione creatasi anche nei confronti del Direttivo della Onlus che si è assunta la responsabilità di organizzare l'evento sottovalutando i riflessi negativi in termini di credibilità della categoria forense considerato che promuovere un'iniziativa di beneficenza con queste modalità non si addice ad eventi della categoria forense che deve fondare il suo operato, anche nel divertimento, nella sobrietà, nel senso di misura e di moderazione.

I Consiglieri tutti ritengono altresì di rilevare come la giustificazione "ufficiale" fornita dal Presidente non sia stata idonea a frenare il clamore mediatico poiché l'evento è stato direttamente collegato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in maniera indignata censurandone così indirettamente l'operato dei Consiglieri firmatari della presente comunicazione che erano all'oscuro delle scelte operate non essendone mai stati interpellati in merito".

Il Presidente Nesta dichiara. È stata la festa di Natale dell'Avvocatura romana, organizzata dalla Fondazione ONLUS dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha costituito un'occasione per mettere in rilievo le finalità della stessa ONLUS. Centinaia di Colleghe/Colleghi hanno partecipato alla serata conviviale, che ha visto la presenza di una nota orchestra che è solita e che ha inteso esibirsi per circa due ore, dal vivo, e per alcuni brani musicali unitamente a quattro ballerine, non cubiste, affermate professioniste che hanno partecipato anche a trasmissioni televisive su reti nazionali e che, coinvolte loro malgrado nella vicenda, hanno inteso rivendicare la loro dignità di donne e di professioniste, esprimendo il disappunto, tramite un comunicato stampa, per i manifestati "pregiudizi" che "tendono a screditare ed etichettare le donne, violando la loro dignità di espressione, soprattutto quando si manifesta tramite il ballo". Insomma, uno



spettacolo musicale in piena regola - peraltro apprezzato dai presenti in sala e per il quale non sono state ricevute ulteriori mail di protesta eccettuata quella dell'Avvocato che ha suscitato il caso- uno dei tanti che quotidianamente vediamo in televisione e che non suscitano alcun clamore. Pensiamo piuttosto e continuiamo a lavorare con impegno e passione per tutta l'Avvocatura come questo Consiglio sta facendo costantemente.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.32; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 21 dicembre 2023, all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)